

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|--|
| N. 74 Del 13.05.2014 | Ogg.: Approvazione Documento Programmatico per la realizzazione dell'accordo di programma quadro per lo sviluppo locale delle Isole Minori " DUPIM 2014-2020" |
|---|--|

L'anno Duemilaquattordici il giorno 13 del mese di maggio alle ore 19.20 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | <i>PRESENTI</i> | <i>ASSENTI</i> |
|--|-----------------|----------------|
| PER LOMBARDO VIGORELLI <i>SINDACO</i> | X | |
| GIOSUE' COPPA <i>Assessore Vice-Sindaco</i> | X | |
| AMBROSINO FRANCESCO <i>Assessore</i> | X | |
| SILVERIO COPPA <i>Assessore</i> | | X |
| TOTALE | 3 | 1 |

Partecipa, il Vice Segretario Comunale Dott. Francescopaolo D'Elia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa: Il comune di PONZA intende collaborare ad elaborare, come l'insieme dei comuni delle isole minori Italiane, il documento unico Programmatico delle isole minori, il quale rappresenta un importante strumento di programmazione dello sviluppo economico dell'isola in accordo con le misure di finanziamento che saranno attivate dai soggetti istituzionali preposti (Comunità Europea, Governo Italiano, Regioni) al fine di prevedere adeguate misure per garantire un valido sostegno alla ripresa economica ed occupazionale del nostro territorio nel rispetto delle proprie peculiarità.

Il programma DUPIM 2014-2020 prosegue il discorso già cominciato con altre iniziative programmatiche (vedi delibera CIPE 2000, DUPIM 2008-2013, Fondo per lo Sviluppo delle Isole Minori, etc.) per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il DUPIM sarà articolato in interventi infrastrutturali atti a potenziare e migliorare i settori esistenti e iniziative imprenditoriali finalizzate a sviluppare occupazione e valorizzazione delle risorse, peculiarità locali e prodotti tipici di qualità.

Le nuove linee programmatiche saranno dirette a favorire interventi riguardanti:

-l'ambiente

-il turismo

-la coesione sociale e territoriale

per favorire il conseguimento dei livelli standard delle prestazioni e dell'erogazione dei servizi essenziali quali:

- scuola,

- trasporti,

- sociosanitari,

ed interventi per rafforzare la struttura produttiva nei settori:

-agricolo,

-pesca

-artigianato.

Visto – Le attività proposte dall'associazione ANCIM al fine di coordinare l'elaborazione del documento unico Programmatico delle isole minori, come importante strumento di programmazione dello sviluppo economico dell'isola in accordo con le misure di finanziamento che saranno attivate dai soggetti istituzionali preposti quali (Comunità Europea, Governo Italiano, Regioni).

Visto – che tale strumento deve prevedere adeguate misure per garantire un valido sostegno alla ripresa economica ed occupazionale del nostro territorio nel rispetto delle proprie peculiarità.

Visto – Il programma DUPIM 2014-2020 prosegue il discorso già cominciato con altre iniziative programmatiche (vedi delibera CIPE 2000, DUPIM 2008-2013, Fondo per lo Sviluppo delle Isole Minori, etc.) per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Visto – che Il DUPIM sarà articolato in interventi infrastrutturali atti a potenziare e migliorare i settori esistenti e iniziative imprenditoriali finalizzate a sviluppare occupazione e valorizzazione delle risorse, peculiarità locali e prodotti tipici di qualità.

Le nuove linee programmatiche saranno dirette a favorire interventi riguardanti:

-l'ambiente

-il turismo

-la coesione sociale e territoriale

Atteso - che il nuovo *DUPIM 2014-2020* è uno strumento di programmazione finanziaria pluriennale finalizzato a favorire la crescita sostenibile del territorio, attraverso il finanziamento di progetti "strutturati" e "puntuali" da organizzare su aree territoriali delle *Isole Minori* con azioni integrate e sistemiche tra gli Enti locali, e Imprese, a beneficio delle popolazioni locali ;

Preso atto - che l'Amministrazione comunale di : **PONZA** , intende promuovere lo sviluppo locale attraverso una serie di progettualità pubbliche;

Visto – le manifestazioni di interesse dei privati che hanno presentato la richiesta di partecipazione alle agevolazioni previste nel DUPIM 2014-2020;

Ritenuto - di approvare il “Documento Programmatico” per la realizzazione dell'accordo di programma quadro per lo sviluppo locale delle Isole Minori “ DUPIM 2014-2020” , riservando ai responsabili dei servizi di ogni Ente sottoscrittore la predisposizione degli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti ;

Visto - il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto - il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante : ” Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime , palesemente resa

Delibera

- 1) La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato “Documento Programmatico” per la realizzazione dell'accordo di programma quadro per lo sviluppo locale delle Isole Minori “ DUPIM 2014-2020”;
- 3) di dare atto che sono state presentate n.7 richieste delle agevolazione finanziarie da parte di imprese locali nei termini previsti, in atti del Settore competente;
- 4) di dare atto che il comune di PONZA non dovrà partecipare con propri fondi agli interventi proposti e che gli eventuali finanziamenti pubblici saranno a totale copertura dei progetti finanziati;
- 5) di dare mandato al responsabile del servizio competente di provvedere, con successivi atti, agli adempimenti conseguenti;

La Giunta Municipale

In prosieguo e con successiva votazione unanime,

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PONZA

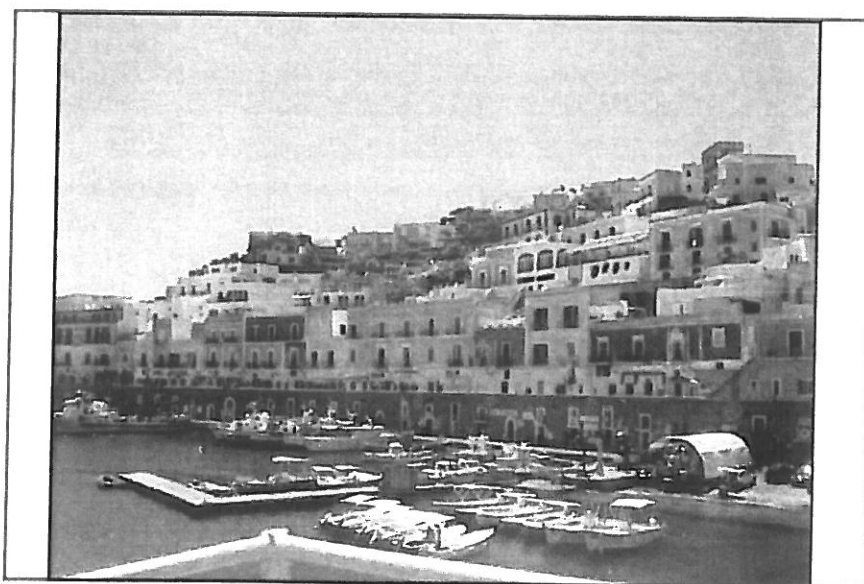
PROVINCIA DI LATINA

PROGRAMMA DUPIM 2014-2020

**ANCIM - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ISOLE MINORI
REGIONE LAZIO**

COMUNE DI PONZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LO SVILUPPO LOCALE DELLE I.M.
D.U.P.I.M. 2014-2020**



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 74 DEL 13/05/2014

MAGGIO 2014

INDICE

| | |
|---|-------|
| 1. Premessa | |
| 2. Inquadramento territoriale generale | |
| 2.1 Informazioni sul comune | |
| 2.2 Morfologia del territorio | |
| 2.3 Quadro Climatico | |
| 2.4 Popolazione e turismo | |
| 2.5. Profilo demografico | |
| 2.6 Patrimonio residenziale | |
| 2.7 Gli insediamenti turistici | |
| 2.8 Attività Produttive | |
| 2.9 Caratteristiche naturalistiche e la ZPS | |
| 3 I Sistemi a rete non energetici | |
| 3.1. Sistema idrico | |
| 3.2 Sistema fognario e trattamento reflui | |
| 3.3 Sistema smaltimento rifiuti solidi urbani | |
| 4 Sistema energetico dell'isola di Ventotene | |
| 4.1 Il sistema di approvvigionamento dei combustibili | |
| 4.2 Il sistema di produzione dell'energia elettrica | |
| 4.3 Il Sistema Energetico Generale | |
| 5 Le infrastrutture per la mobilità | |
| 6 Il sistema viario | |
| 7 L'attuale sistema di accessibilità e mobilità interna | |
| 7.1 Descrizione dello stato attuale | |
| 7.2 Indagine conoscitiva sullo stato attuale del parco auto isolano | |
| 7.3 Politiche di limitazione del traffico veicolare | |
| 8 Analisi del contesto urbano storico | |
| 8.1 Inquadramento storico urbanistico | |

9 Analisi degli strumenti di pianificazione urbanistica e ambientale

9.1 Premessa

9.2 Inquadramento territoriale

9.3 Inquadramento urbanistico e ambientale

10 Punti di forza e punti di debolezza- tabelle SWOT

11 Le nuove strategie di sviluppo

11.1 I risultati dei programmi DUPIM precedenti

11.2 Gli strumenti di programmazione attivati

11.3 Le linee di sviluppo del nuovo DUPIM

11.4 Le linee guida degli interventi da candidare al DUPIM

11.5 Tabella riassuntiva degli interventi programmatici pubblici

11.6 Tabella riassuntiva delle manifestazioni di interesse dei privati

11.7 Copia avviso pubblico e modulo di richiesta delle agevolazioni

ANCIM-ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI DELLE ISOLE MINORI

REGIONE LAZIO

COMUNE DI PONZA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LO SVILUPPO LOCALE DELLE I.M.
D.U.P.I.M . 2014-2020



1. Premessa

Il comune di Ponza ritiene collaborare ad elaborare, come l'insieme dei comuni delle isole minori Italiane, il documento unico Programmatico delle isole minori, quale importante strumento di programmazione dello sviluppo economico dell'isola.

Il documento verrà redatto in accordo con le misure finanziarie che saranno attivate da (Comunità Europea, Governo Italiano, Regioni) al fine di prevedere adeguate misure per garantire un valido sostegno alla ripresa economica ed occupazionale del nostro territorio nel rispetto delle proprie tradizioni.

Il programma DUPIM 2014-2020 prosegue il discorso già cominciato con altre iniziative programmatiche (vedi delibera CIPE 2000, DUPIM 2008-2013, Fondo per lo Sviluppo delle Isole Minori, etc.) per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il DUPIM sarà articolato in interventi pubblici nuovi atti a potenziare e migliorare i settori esistenti e iniziative imprenditoriali finalizzate a sviluppare occupazione e valorizzazione delle risorse, peculiarità locali e prodotti tipici di qualità.

Le nuove linee programmatiche saranno dirette nei seguenti settori:

- l'ambiente
- il turismo
- la coesione sociale e territoriale

Il tutto per favorire il conseguimento dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi quali:

- scuola,

- trasporti,
- sociali
- sanitari,

e gli interventi per rafforzare i settori produttivi come:

- agricoltura,
- pesca
- artigianato.

Gli interventi rivolti alla conservazione e miglioramento ambientale riguarderanno la lotta al dissesto idrogeologico, il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, la mobilità sostenibile, il riuso delle acque di pioggia, i sistemi di riciclo e riuso delle risorse naturali.

Il turismo rappresenta l'attività produttiva primaria nell'isola e quindi la lotta contro lo spopolamento dell'isola passa essenzialmente per gli interventi volti allo sviluppo turistico.

I settori riguarderanno essenzialmente il turismo sostenibile quali:

- il turismo nautico,
- il turismo culturale,
- il turismo rurale,
- il turismo ambientale,

Tutti i settori turistici appena esaminati dovranno integrarsi con i settori che riguardano i prodotti artigianali e quelli tipici locali.

Il settore che riguarda la coesione sociale e territoriale è anch'esso importante per lo scambio culturale che ci deve essere tra popolazioni del bacino del mediterraneo e dell'Europa.

Programmi di integrazione e coesione sociale potranno essere integrati con l'ambiente ed il turismo verso un comune sviluppo sostenibile (vedi ad esempio campi scuola lavoro, programmi di recupero e di accoglienza, fiere dei prodotti artigianali e dell'agricoltura tipica e la pasca).

Questa volta il programma DUPIM prevede l'intervento privato oltre a quello pubblico al fine di promuovere un'azione congiunta di iniziative nei seguenti settori:

- recupero e conservazione del patrimonio edilizio,
- risparmio energetico e energia rinnovabile,
- mobilità sostenibile,
- lotta al dissesto idrogeologico,
- recupero dei mestieri, dei prodotti tipici e dell'artigianato locali,

Il comune potrà raccogliere adesioni e proposte delle imprenditorie locali al fine di contribuire al rilancio dell'economia dell'isola.

2. Inquadramento Territoriale generale

2.1 informazioni sul comune

Le Isole Pontine sono un gruppo di sei isole disposte per nord ovest-sud est in due piccoli sottogruppi: Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi sul versante nord-occidentale; Ventotene Santo Stefano su quello sud-orientale. Tra i due sottogruppi corrono circa 22 miglia di mare. Uno scoglio solitario, La Botte, si trova a circa 6 miglia a est di Ponza. Guardando verso il continente, le Pontine si affacciano su due arre distinte: il gruppo di Ponza sul Circeo (la distanza minima è tra Zannone e il Circeo, circa 12 miglia), quello di Ventotene verso il promontorio di Gaeta (distanza minima 22miglia). Sotto questo aspetto, e vicende storiche a parte, sembra abbastanza impropria l'abitudine di considerare le Isole Pontine come "relative" al Golfo di Gaeta, essendole assai più al Golfo di Circeo-Terracina.

Vetotene, infine, è pressoché equidistante tra Ponza e Ischia, da cui dista circa 20 miglia.

Complessivamente le Isole Pontine coprono una superficie di 11,36 Km quadrati, per un'estensione costiera di circa 74 Km.

Ponza è conosciuta dall'uomo fin dalla preistoria quando Vi approdava in cerca dell'ossidiana.

Dopo i Fenici e i Greci conobbero Ponza gli aurunci, popolo misterioso d'origine quanto concreto nelle testimonianze che ha lasciato.

Questi vennero soppiantati dai romani, che portarono nelle isole le ville più belle ed il primo acquedotto.

Con il cristianesimo Ponza assurse a ruolo di esilio sicuro e lontano: Domitilla, Nereo, Achilleo furono tra i primi a sperimentare il conflitto tra qualità dei luoghi e durezza del martirio e vennero seguiti da una folta schiera di compagni.

Tra i personaggi più illustri forzatamente relegati a Ponza e dei quali l'intreccio tra pietà, fantasia e riscontri storici ha concorso a perpetuare un vivace ricordo, è San Silverio, venerato patrono dell'isola.

Pesca e commercio sono le strutture portanti dell'economia ponzese, che un tempo poteva contare anche sull'agricoltura sviluppata sui gradoni, fazzoletti di terra sui quali i coloni coltivavano legumi, ortaggi e soprattutto uva. Sono le cosiddette "catene", elementi preziosi per l'economia agricola e anche per la protezione del suolo. Ancora oggi sono larga parte del paesaggio rurale, anche se spesso si presentano allo sguardo abbandonate, invase da erbe, con i muretti che sostengono le terrazze a volte in disfacimento.

Oggi l'isola dipende ormai quasi totalmente dal continente per i prodotti agricoli.

La superficie coltivata è scesa a 120 o 130 ettari, quasi tutti impegnati a vigne e orti.

La pesca impegna numerose imbarcazioni e dà lavoro a circa 300 persone.

Oggi il turismo e le attività commerciali a esso collegate consentono a numerose famiglie di vivere dignitosamente e anche bene.

Stretta, contorta, piena di movimento, la forma continuamente modellata dal mare e dal vento, rinnovazione continua di paesaggi e di colori. Ponza è una lingua di terra vulcanica, che si allarga fino ad un massimo di 2,3 km e si restringe, tra cala d'inferno e Cala dell'Acqua, fino a una strozzatura di appena 200 metri.

Lo sviluppo stradale carrozzabile è modesto: in tutto circa 12 km della provinciale Ponza dell'isola.

Se il mare travolgesse questa stretta striscia di lava solidificata, Ponza diverrebbe due isole. Da punta della Guardia a punta dell'Incenso corre la lunghezza massima di Ponza 7,350 km. La superficie totale dell'isola è di circa 722 ha. La costa, molto frastagliata, si sviluppa per oltre 41 km.

La cima più alta è Monte Guardia (279 m), che si erge nella parte più Faraglione (163 m), Tre Venti (176 m), Core (201 m), Schiavone (156 m), Beppe Antonio (118 m).

E poi punte a terrazze, un po' dappertutto, perché a Ponza pianure non ce ne sono, se si eccettua l'acrocorno di Punta Incenso a le Forna.

Le Forna, una strada asfaltata solo negli anni Trenta, che taglia da sud a nord l'isola e conduce fino alla frazione settentrionale.

C'è anche una piccola variante, la cosiddetta Via Panoramica, che si spinge sulla collina che sovrasta Chiaia di Luna.

Il primo tratto presenta l'inconveniente di una forte pendenza.

Per percorrere tale strada e godere dei suoi panorami stupendi si può prendere a S. Antonio il bus urbano per Le Forna - Piana d'incenso, taxi scoperti o magari anche un motorino da noleggiare.

Lasciato il bianco, affollato abitato di S. Maria si sale sui fianchi di Monte Pagliaro. Al ritorno, a Tre Venti si prende la Via Panoramica, che si sporge sulle falesie di Capo Bianco e di Chiaia di Luna.

L'osservazione di alcuni indicatori ambientali ha evidenziato un progressivo peggioramento della vivibilità a Ponza e dell'inquinamento acustico.

Causa di ciò è anche da imputare all'elevato traffico veicolare sull'isola, visto che problematiche di altro genere (mancanza di parcheggi custoditi nei Comuni del Continente da cui partono le navi) impediscono di vietare o limitare l'accesso all'isola a veicoli privati. Per procedere in un'ottica di "riqualificazione ambientale" dal punto di vista ecologico ma anche culturale ed economico, è necessario intervenire con una iniziativa di carattere complessivo che coinvolga tutti gli attori presenti a Ponza:

in primo luogo l'Amministrazione Locale, gli abitanti, i gestori di servizi e l'associazionismo tutto.

L'isola ha una conformazione particolare ed una rete stradale sviluppata su due anelli concentrici: il primo con estensione molto ridotta che consente di attraversare il centro abitato in prossimità del porto, del Municipio e dei principali alberghi e attività commerciali. Tale anello è lungo in totale circa un chilometro. Da qui si sviluppa il secondo "anello", la panoramica, lungo la quale si dislocano i punti di interesse storico - archeologico, che misura 6.8 Km.

I problemi principali di viabilità opprimono ovviamente in maggior misura la parte prossima al porto, in occasione degli sbarchi in stagione estiva di turisti con macchina al seguito.

Il flusso turistico è importante e di conseguenza anche il flusso di merci.

E' interessante in che proporzione aumenti la popolazione estiva rispetto ai residenti e come questa impegni logisticamente l'unico approdo dell'isola in pochi mesi dell'anno.

Quindi flussi di merci e persone fortemente a carattere stagionale che rendono difficile una ottimizzazione delle risorse durante tutto l'anno. Risorse che devono essere necessariamente flessibili nelle loro possibilità di impiego a partire dai veicoli utilizzati per lo spostamento merci/persone per terminare con la erogazione della energia elettrica da parte del gestore locale.

Le principali esigenze di mobilità sull'isola di Ponza sono:

Visite guidate via terra ai punti di interesse storico — paesaggistico cui si rivolgono in gran parte turisti che approdano e ripartono nello stesso giorno dall'isola.

Attualmente gran parte dei turisti che giungono sull'isola per soggiorni di più di un giorno, si porta dietro il proprio mezzo di trasporto. Ciò causando non pochi problemi di traffico vista anche la dimensione modesta del sistema viario isolano. Spesso tale veicolo non viene utilizzato per tutta la durata della permanenza, trasformando Ponza in un grande parcheggio.

Chi invece decide di recarsi in ferie senza auto approfitta della disponibilità di trasportatori privati che prestano servizio taxi" per passeggeri e bagagli. Con veicoli a scoppio, ovviamente.

Nei momenti in cui non approdano navi o aliscafi tali taxi prestano servizio a coloro i quali vogliono effettuare il giro dell'isola lungo la Via Panoramica per godere degli unici paesaggi e per informarsi sulla storia di Ponza testimoniata dai diffusi reperti archeologici.

2.2 Morfologia

L'Arcipelago delle Isole Pontine è composto da due gruppi di isole, disposti quasi per e distanti tra loro circa 22 miglia. Il gruppo Nord-occidentale comprende l'Isola di Ponza, le isolette di Palmarola e Zannone e lo scoglio Gavi, mentre quello Sud-orientale comprende Ventotene e l'isolotto di S. Stefano. La disposizione dell'arcipelago delle isole Pontine è mostrata in Figura II. 4.

Le Isole Pontine orientali, Ventotene e Santo Stefano sono situate nel Mar Tirreno al largo del golfo di Gaeta. Le due isole rappresentano la parte sommitale di un più vasto edificio vulcanico sommerso, del diametro di circa 20 km, che si innalza da una profondità di circa 900 m fino a raggiungere una quota massima di 139 m s.l.m. sull'isola di Ventotene.

Ponza, Zannone e Palmarola fanno parte di un'unica unità morfologica. Queste tre isole, infatti, sorgono all'interno della stessa isobata dei 100 metri; Zannone è collegata a Ponza da una dorsale accidentata che rappresenta un residuo di intrusioni domiformi, e tutte e tre le isole formavano un'unica terra emersa durante l'ultima glaciazione wurmiana.

Santo Stefano, separata da uno stretto braccio di mare da Ventotene, si presenta come un torrione semicircolare dalle ripide coste modellate dall'erosione marina, si innalza di oltre 80 m sul livello del mare con una morfologia pianeggiante, la cui sommità è caratterizzata dalla presenza del carcere borbonico.

Figura II. Localizzazione delle Isole Pontine [Google Earth].



Ventotene è assimilabile ad un piano inclinato che a partire da Punta dell'Arco, si raccorda dolcemente verso NE, sino a Punta Eolo con una serie di terrazzamenti, interrotti da

vallecole erosive. Le coste settentrionali sono relativamente basse e caratterizzate dalla presenza di arenili sabbiosi, mentre quelle meridionali sono costituite da ripide scogliere e falesie. Sono totalmente assenti fonti di acqua dolce.

Ponza, di forma allungata e stretta, si allarga fino ad un massimo di 2,3 km e si restringe, tra Cala d'Inferno e Cala dell'Acqua, fino a una strozzatura di appena 200 metri. Da punta della Guardia (la cima più alta è il Monte Guardia, 279 m s.l.m.) a punta dell'Incenso corre la lunghezza massima di Ponza 7,35 km. La superficie totale dell'isola è di circa 7,22 km². La costa, molto frastagliata, si sviluppa per oltre 41 km. Scogliere a picco e faraglioni si alternano a terrazzamenti, l'unica pianura è l'acrocoro di Punta Incenso a Le Forna, per buona parte arato dalla dismessa miniera di bentonite. L'isola è povera di acque ad eccezione di rare sorgenti.

Palmarola, la più occidentale delle isole, è abitata solo stagionalmente e si estende su un territorio di 1 km². Ha una struttura tipicamente vulcanica, con morfologia analoga a quella di Ponza: scogli, grotte, faraglioni. Il punto più alto dell'isola è il monte Guarniere il quale raggiunge un'altezza di 249 m s.l.m..

Zannone ha una superficie di poco meno di 1,03 km². Il suo punto più alto è il monte Pellegrino (192 m s.l.m.). Ha origini geologiche diverse dalle vulcaniche isole del gruppo, infatti sia Zannone che Gavi hanno strutture geologiche compatte, formate da rocce calcaree ricoperte da tipica vegetazione mediterranea. Sono entrambe disabitate fatta eccezione per Guardie Forestali e guardiani.

2.2 Quadro climatico e fisico □

I dati di seguito descritti sono tratti da uno studio effettuato per la pianificazione energetica e ambientale della provincia di Latina.

Il clima è quello tipico del Mediterraneo, come mostrato in Tabella II. 17, con inverni miti ed estati calde, altri valori di umidità relativa e consistenti velocità del vento

Tabella II. 17 - Condizioni climatiche, Ventotene 2000 [9].

| Mese | Temperatura [°C] | Radiazione solare [MJ/m ²] | Velocità del vento [m/s] | Umidità relativa [%] |
|-----------|---------------------|---|-----------------------------|-------------------------|
| Gennaio | 12 | 6.4 | 6.1 | 66 |
| Febbraio | 11 | 10.2 | 6.3 | 65 |
| Marzo | 11 | 14.0 | 6.1 | 65 |
| Aprile | 14 | 17.9 | 6.0 | 68 |
| Maggio | 16 | 22.1 | 4.4 | 71 |
| Giugno | 20 | 23.5 | 4.4 | 69 |
| Luglio | 24 | 23.3 | 3.6 | 68 |
| Agosto | 24 | 21.6 | 4.0 | 67 |
| Settembre | 23 | 16.9 | 4.3 | 63 |
| Ottobre | 20 | 12.4 | 5.3 | 66 |
| Novembre | 15 | 8.4 | 6.1 | 65 |
| Dicembre | 13 | 6.0 | 6.4 | 67 |

In particolare si registrano le seguenti caratteristiche:

- il regime delle temperature evidenzia valori medi mensili attorno ai 17 °C, superiori alla media nazionale che vale 16,7 °C, soprattutto in inverno;
- la radiazione solare media su superficie orizzontale, che rappresenta il valore medio annuale dell'energia elettromagnetica incidente sul piano orizzontale della superficie terrestre, si aggira attorno ai 15 MJ/m², con picchi di 23,5 MJ/m² nei mesi estivi;

- per quanto riguarda il regime anemometrico, si registra una velocità dei venti considerevole in tutti i mesi dell'anno, con un valore medio annuo di 5.25 m/s.

Per quanto riguarda i dati dello stato del mare (Tabella II. 16 Paragrafo 3.5), ricavati dalla boa ondometrica direzionale della RON ormeggiata nei pressi dell'isola di Ponza, si nota che l'altezza media annuale delle onde nel 2003 è stata di 0,85 m, ma ha raggiunto una media di 1,59 m nel mese di gennaio.

Data la vicinanza tra le isole di Ponza e Ventotene, si può ipotizzare che i dati mostrati

siano validi per entrambe i comuni.



Tabella II. 5 - Suddivisione del territorio provinciale in zone climatiche [5].

| Comuni | Zona climatica | Gradi-giorno |
|-----------------------|----------------|--------------|
| Aprilia | C | 1.374 |
| Bassiano | E | 2.108 |
| Campodimele | E | 2.265 |
| Castelforte | C | 1.313 |
| Cisterna di Latina | C | 1.216 |
| Cori | D | 1.781 |
| Fondi | C | 1.089 |
| Formia | C | 967 |
| Gaeta | C | 938 |
| Itri | C | 1.387 |
| Latina | C | 1.220 |
| Lenola | D | 1.856 |
| Maenza | D | 1.733 |
| Minturno | C | 1.334 |
| Monte San Biagio | C | 1.319 |
| Norma | D | 1.828 |
| Pontinia | C | 1.165 |
| Ponza | C | 1.092 |
| Priverno | C | 1.352 |
| Prossedi | D | 1.453 |
| Roccagorga | D | 1.602 |
| Rocca Massima | E | 2.426 |
| Roccasecca dei Volsci | D | 1.766 |
| Sabaudia | C | 1.171 |
| San Felice Circeo | C | 1.254 |
| Santi Cosma e Damiano | C | 1.315 |
| Sermoneta | D | 1.547 |
| Sezze | D | 1.661 |
| Sonnino | D | 1.865 |
| Sperlonga | C | 1.175 |
| Spigno Saturnia | C | 1.017 |
| Terracina | C | 996 |
| Ventotene | C | 1.107 |

Tabella II. 8 - Valori mensili di radiazione solare globale sul piano orizzontale in MJ/m² [6].

| Comune | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Totale |
|-----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| Aprilia | 189 | 232 | 410 | 544 | 673 | 713 | 742 | 648 | 482 | 343 | 208 | 164 | 5.349 |
| Bassiano | 191 | 234 | 407 | 551 | 662 | 702 | 756 | 648 | 482 | 342 | 209 | 167 | 5.351 |
| Campodimele | 187 | 233 | 407 | 551 | 659 | 709 | 749 | 652 | 486 | 352 | 210 | 164 | 5.358 |
| Castelforte | 185 | 228 | 403 | 544 | 659 | 706 | 727 | 644 | 479 | 352 | 210 | 162 | 5.299 |
| Cisterna di Latina | 188 | 231 | 407 | 544 | 670 | 709 | 738 | 644 | 479 | 342 | 207 | 163 | 5.321 |
| Cori | 189 | 232 | 407 | 547 | 666 | 706 | 745 | 648 | 479 | 342 | 206 | 163 | 5.331 |
| Fondi | 185 | 229 | 403 | 540 | 659 | 706 | 720 | 637 | 475 | 347 | 207 | 161 | 5.269 |
| Formia | 190 | 234 | 410 | 547 | 662 | 706 | 731 | 644 | 482 | 354 | 213 | 168 | 5.344 |
| Gaeta | 187 | 230 | 407 | 544 | 662 | 706 | 724 | 644 | 479 | 353 | 212 | 164 | 5.311 |
| Itri | 188 | 231 | 407 | 544 | 659 | 702 | 727 | 641 | 482 | 352 | 210 | 164 | 5.306 |
| Latina | 189 | 232 | 407 | 544 | 670 | 709 | 734 | 644 | 479 | 343 | 208 | 163 | 5.322 |
| Lenola | 183 | 229 | 407 | 544 | 659 | 706 | 738 | 644 | 482 | 348 | 204 | 156 | 5.300 |
| Maenza | 186 | 228 | 403 | 540 | 662 | 702 | 734 | 644 | 482 | 345 | 206 | 161 | 5.294 |
| Minturno | 184 | 226 | 400 | 540 | 655 | 702 | 720 | 641 | 479 | 351 | 210 | 162 | 5.269 |
| Monte San Biagio | 190 | 233 | 410 | 544 | 662 | 702 | 731 | 641 | 479 | 349 | 210 | 167 | 5.318 |
| Norma | 189 | 232 | 407 | 547 | 666 | 706 | 749 | 648 | 482 | 342 | 207 | 164 | 5.340 |
| Pontinia | 188 | 230 | 407 | 544 | 666 | 709 | 731 | 641 | 479 | 344 | 208 | 163 | 5.310 |
| Ponza | 197 | 239 | 418 | 554 | 670 | 720 | 738 | 655 | 497 | 364 | 224 | 172 | 5.446 |
| Priverno | 183 | 226 | 403 | 536 | 662 | 702 | 727 | 637 | 479 | 342 | 203 | 158 | 5.260 |
| Prossedi | 183 | 227 | 400 | 536 | 659 | 698 | 734 | 637 | 472 | 337 | 201 | 158 | 5.243 |
| Raccagorga | 184 | 228 | 400 | 540 | 659 | 698 | 738 | 637 | 475 | 338 | 203 | 162 | 5.263 |
| Roccamassima | 140 | 218 | 403 | 547 | 666 | 706 | 745 | 652 | 482 | 341 | 164 | 102 | 5.165 |
| Roccasecca dei Volsci | 180 | 223 | 400 | 536 | 659 | 702 | 727 | 641 | 475 | 340 | 201 | 152 | 5.236 |
| Sabaudia | 191 | 233 | 407 | 544 | 670 | 713 | 734 | 644 | 482 | 348 | 211 | 166 | 5.342 |
| San Felice Circeo | 188 | 230 | 407 | 544 | 666 | 709 | 734 | 644 | 482 | 347 | 209 | 163 | 5.324 |
| Sermoneta | 185 | 228 | 403 | 540 | 666 | 706 | 731 | 644 | 479 | 341 | 206 | 158 | 5.287 |
| Sezze | 188 | 230 | 407 | 544 | 666 | 709 | 738 | 648 | 482 | 345 | 208 | 163 | 5.327 |
| Sonnino | 158 | 213 | 403 | 544 | 662 | 706 | 734 | 644 | 482 | 330 | 181 | 128 | 5.187 |
| Sperlonga | 188 | 230 | 403 | 540 | 659 | 706 | 724 | 641 | 479 | 350 | 210 | 163 | 5.291 |
| Spigno Saturnia | 186 | 230 | 403 | 540 | 655 | 702 | 724 | 641 | 479 | 352 | 212 | 164 | 5.288 |
| SS Cosma e Damiano | 178 | 221 | 396 | 540 | 652 | 702 | 724 | 641 | 475 | 345 | 204 | 155 | 5.233 |
| Terracina | 189 | 230 | 407 | 540 | 662 | 706 | 727 | 641 | 482 | 348 | 210 | 163 | 5.306 |
| Ventotene | 195 | 237 | 410 | 551 | 662 | 716 | 731 | 662 | 493 | 367 | 224 | 171 | 5.421 |
| Media | 185 | 229 | 405 | 543 | 663 | 706 | 734 | 644 | 481 | 347 | 207 | 160 | 5303 |

Anemometria □

Il territorio della provincia di Latina non è interessato da venti intensi (si confronti la Tavola 7 dell'atlante cartografico). I dati riportati, ricavati dall'Atlante eolico realizzato dal Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI) in collaborazione con l'Università di Genova [7], mostrano come i venti più forti si registrino in corrispondenza dell'arcipelago delle Isole Pontine e del promontorio del Circeo.

In Figura II. 5 e Figura II. 6 è riportato la distribuzione delle velocità del vento a 25 e 50 m s.l.s. nella zona centro-meridionale del territorio della provincia di Latina. La ragione per la scelta di tale porzione di territorio è legata alle maggiori intensità eoliche presenti rispetto alla zona centro-settentrionale della provincia. Si noti che, nelle figure, l'assenza di vento sull'isola di Ventotene è da imputare ad una mancanza di dati. Per tale sito si ritengono validi i valori relativi all'isola di Ponza.

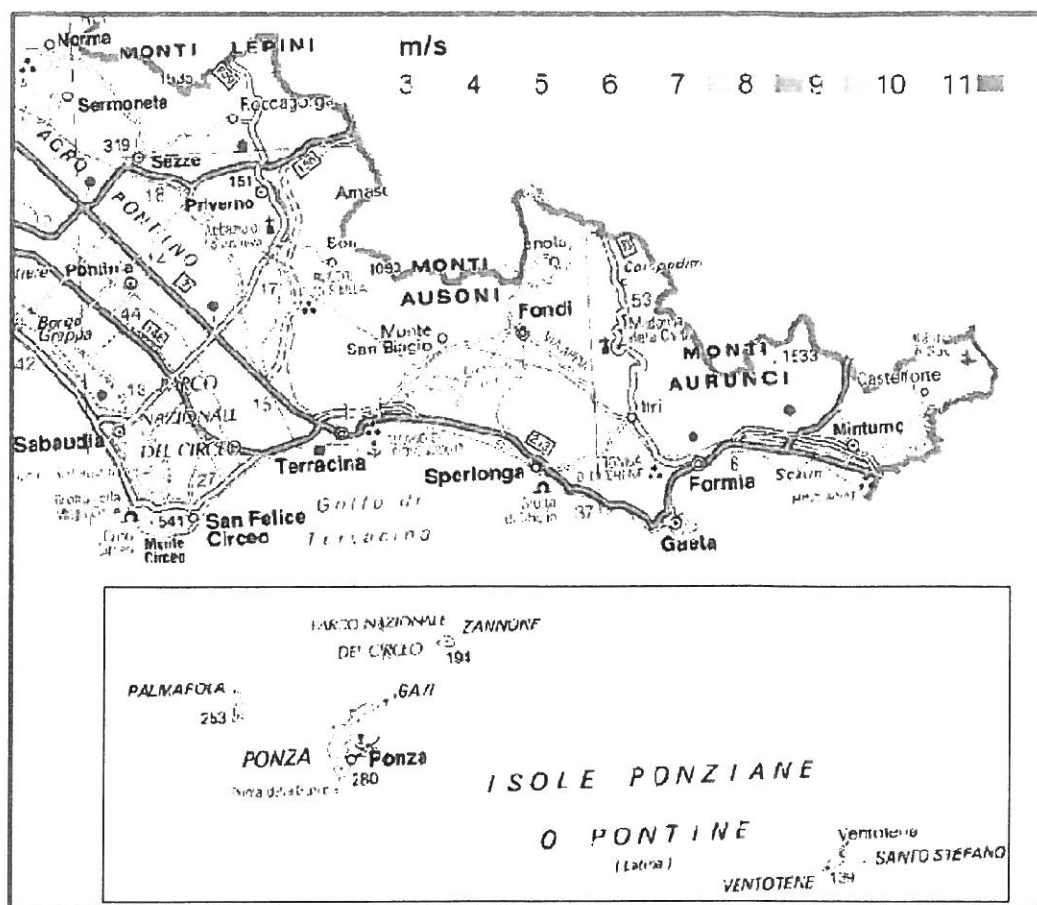


Figura II.5 Particolare della distribuzione della velocità del vento a 25 m.s.l.s. [7].

Per quanto riguarda la distribuzione delle velocità del vento a 25 m.s.l.s. la maggiore velocità, pari a 5 m/s, si registra in corrispondenza delle isole Pontiane e in una piccola porzione di Monte Circeo.

Per quanto riguarda le velocità a 50 m.s.l.s. , si nota una maggiore ampiezza e distribuzione di zone con velocità del vento di 5 m/s quali:

- ☐ isole Pontiane;
- ☐ Monte Circeo;
- ☐ litorale compreso tra Monte Circeo e il comune di Sabaudia;
- ☐ due zone tra i comuni di Roccasecca dei Volsci e Prossedi;
- ☐ Campodimele;
- ☐ Itri;
- ☐ zona a ridosso del confine provinciale tra comuni di Itri e Spigno Saturnia.

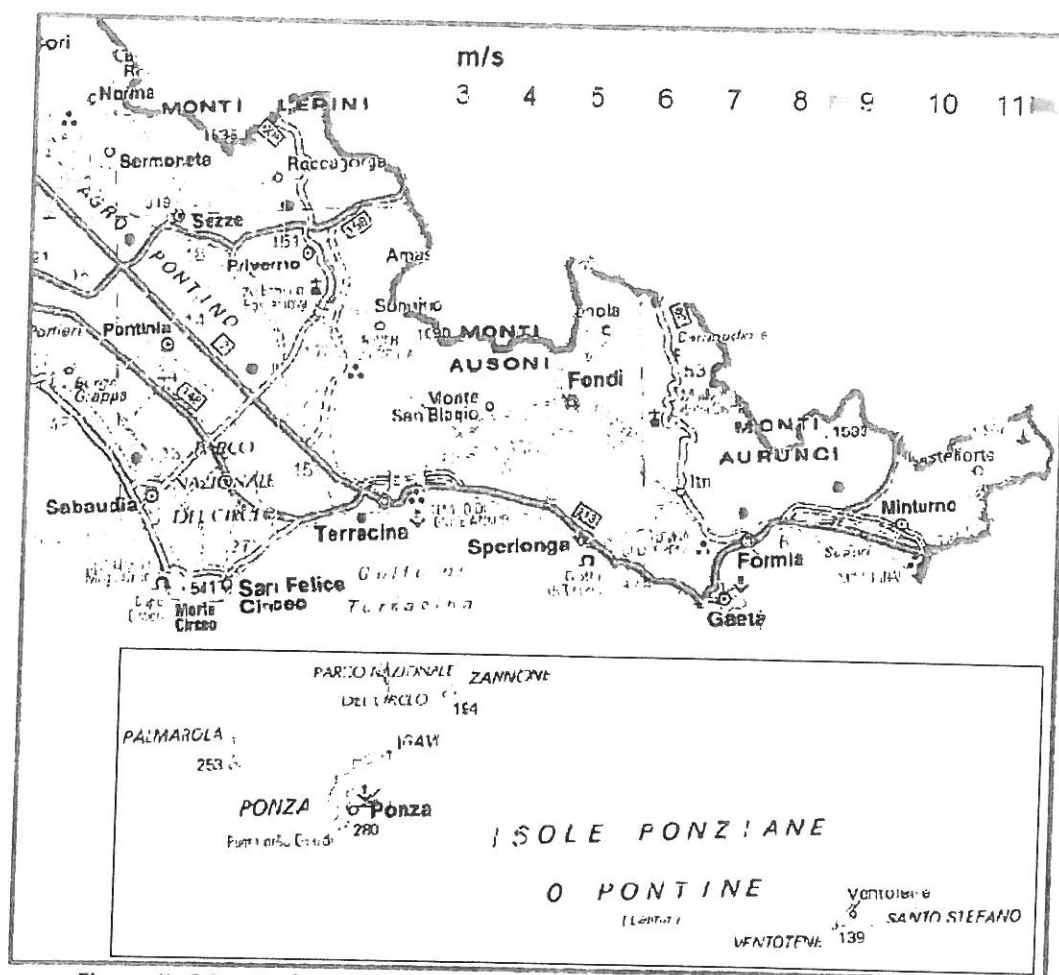


Figura II. 6 Particolare della distribuzione della velocità del vento a 50 m s.l.s. [7].

Tabella II. 9 - Caratteristiche delle stazioni meteorologiche.

| Stazione ⁴ | Coordinate Geografiche | | Altitudine m s.l.m. | Periodo di rilevamento | N° anni |
|-----------------------|------------------------|----------|---------------------|------------------------|---------|
| (MM) Monte Circeo | 41°14' N | 13°04' E | 450 | 1930-42/1948 60 | 26 |
| (AM) Torre Olevola | 41°15' N | 13°07' E | 4 | 1954-1978 | 25 |
| (MM) Ponza | 40°53' N | 12°57' E | 290 | 1930-42/1945 60 | 29 |
| (AM) Ponza | 40°55' N | 12°57' E | 185 | 1951-1980 | 30 |

Tabella II. 10 - Forza del vento in scala Beaufort e velocità equivalente.

| Forza Beaufort | Velocità equivalente | |
|----------------|----------------------|---------------|
| | [km/h] | [m/s] |
| 0 | < 1 | 0 ÷ 0.2 |
| 1 | 1 ÷ 5 | 0.3 ÷ 1.5 |
| 2 | 6 ÷ 11 | 1.6 ÷ 3.3 |
| 3 | 12 ÷ 19 | 3.4 ÷ 5.4 |
| 4 | 20 ÷ 28 | 5.5 ÷ 7.9 |
| 5 | 29 ÷ 38 | 8.0 ÷ 10.7 |
| 6 | 39 ÷ 49 | 10.8 ÷ 13.8 |
| 7 | 50 ÷ 61 | 13.9 ÷ 17.1 |
| 8 | 62 ÷ 74 | 17.2 ÷ 20.7 |
| 9 | 75 ÷ 88 | 20.8 ÷ 24.4 |
| 10 | 89 ÷ 102 | 24.5 ÷ 28.4 |
| 11 | 103 ÷ 117 | 28.5 ÷ 32.6 |
| 12 | 118 ed oltre | 32.7 ed oltre |

I dati riguardanti Monte Circello e Torre Olevola evidenziano che la maggiore parte dei venti ha direzione di provenienza NO-SE, mentre per Ponza la principale direzione è quella sulla direttiva E-O. La forza del vento che prevale è 3÷4 della scala Beaufort, corrispondente, come riportato in Tabella II. 9, ad una velocità di 3,4÷7,9 m/s.

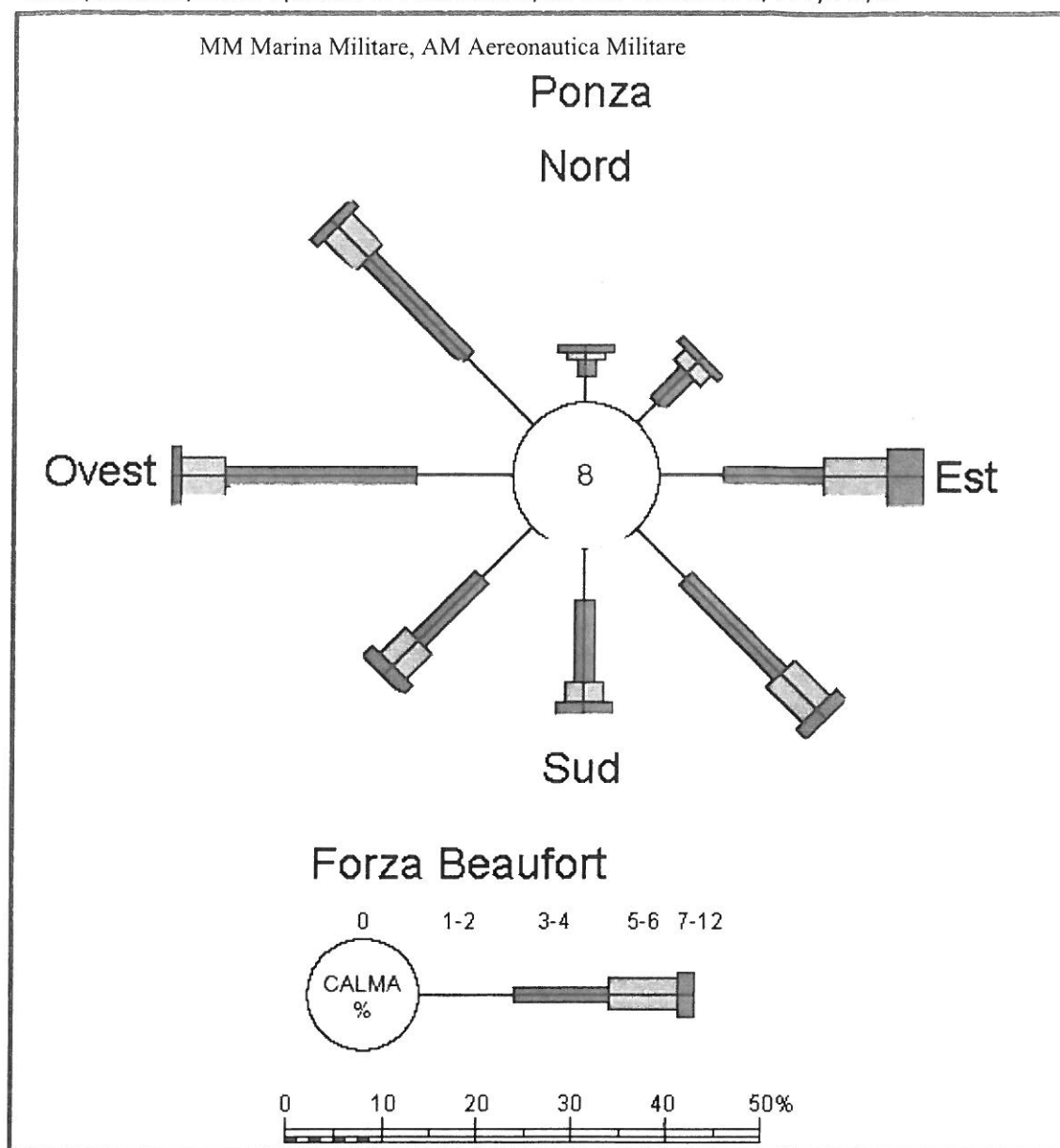
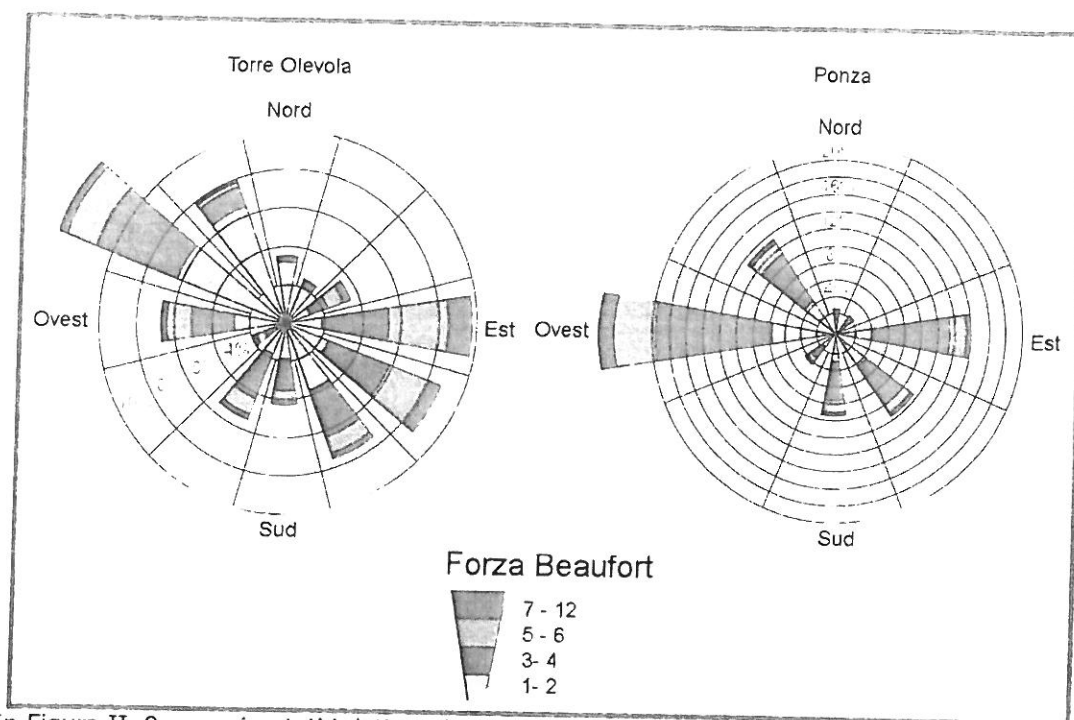


Figura II. 7 Direzione del vento presso le stazioni dell'AM di Monte Circello e Ponza.



In Figura II. 9 sono riportati i dati medi mensili della velocità del vento per Ventotene. Dal grafico si nota che per sei mesi, da novembre ad aprile, la velocità media del vento è stata di circa 6 m/s, mentre la minore velocità media, registrata nel mese di luglio, è di circa 3,5 m/s.

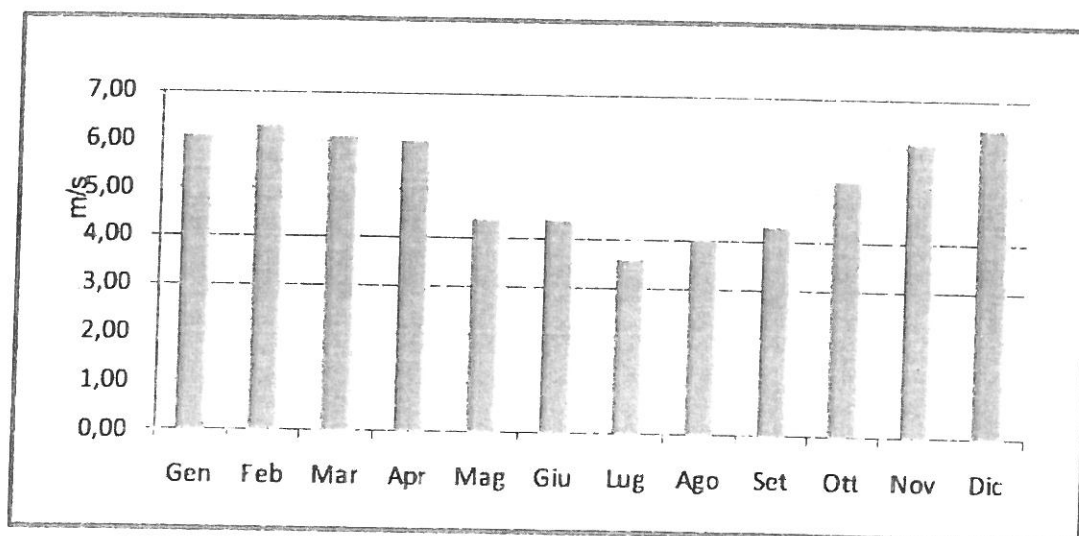


Figura II. 9 - Velocità medie mensili del vento a Ventotene, 2000 [9].

Andamenti ondametrici

La Rete Ondametrica Nazionale (RON) dispone di una boa ondametrica direzionale ormeggiata nei pressi dell'isola di Ponza.

La boa fornisce i seguenti parametri sintetici descrittivi dello stato del mare:

- ☐ Hs: altezza d'onda significativa spettrale in metri,
- ☐ Tp: periodo di picco in secondi,
- ☐ Tm: periodo medio in secondi,
- ☐ Dm: direzione media di provenienza del moto ondoso in gradi N,
- ☐ Tmp: temperatura superficiale del mare in °C.

Tabella II. 15 - Localizzazione della boa ondometrica direzionale di Ponza [12].

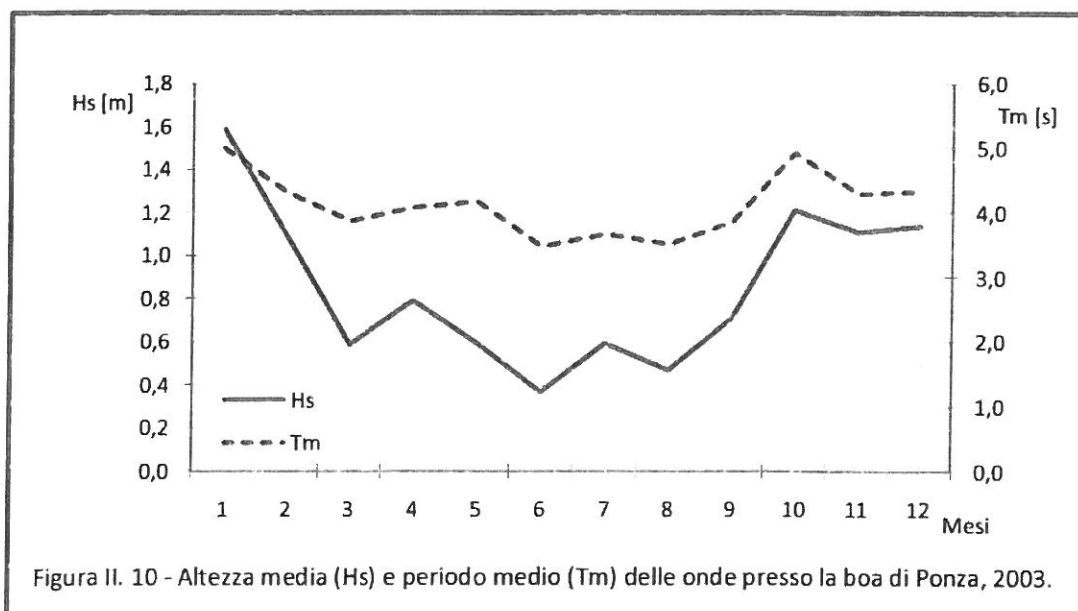
| Stazione | Latitudine | Longitudine | Profondità |
|----------|------------|-------------|------------|
| Ponza | 40°52'.0N | 12°57'.0E | 100 m |

Dalla Tabella II. 16, elaborata da dati dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), si nota che per l'altezza media delle onde H_s l'escursione tra il valore medio più alto (gennaio) e quello più basso (giugno) è del 77%. Il periodo di picco T_p non presenta variazioni rilevanti durante l'anno, così come il periodo medio T_m . La temperatura superficiale del mare presenta il suo massimo nel mese di agosto ed il minimo in marzo, con un'escursione del 50%.

Tabella II. 16 - Parametri sintetici descrittivi dello stato del mare, anno 2003 [12].

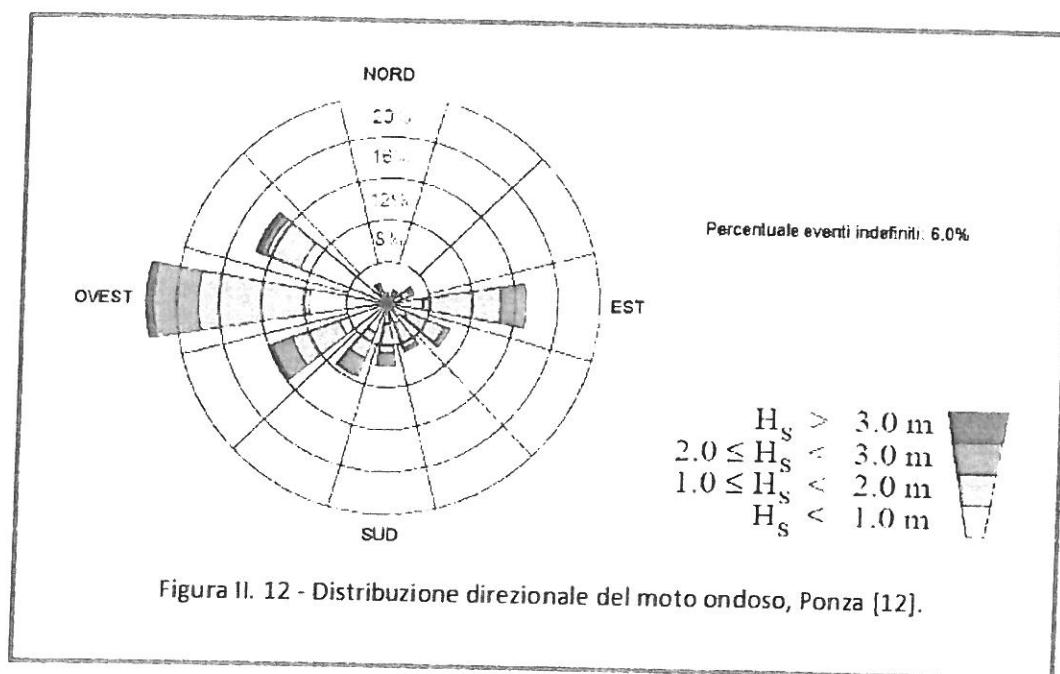
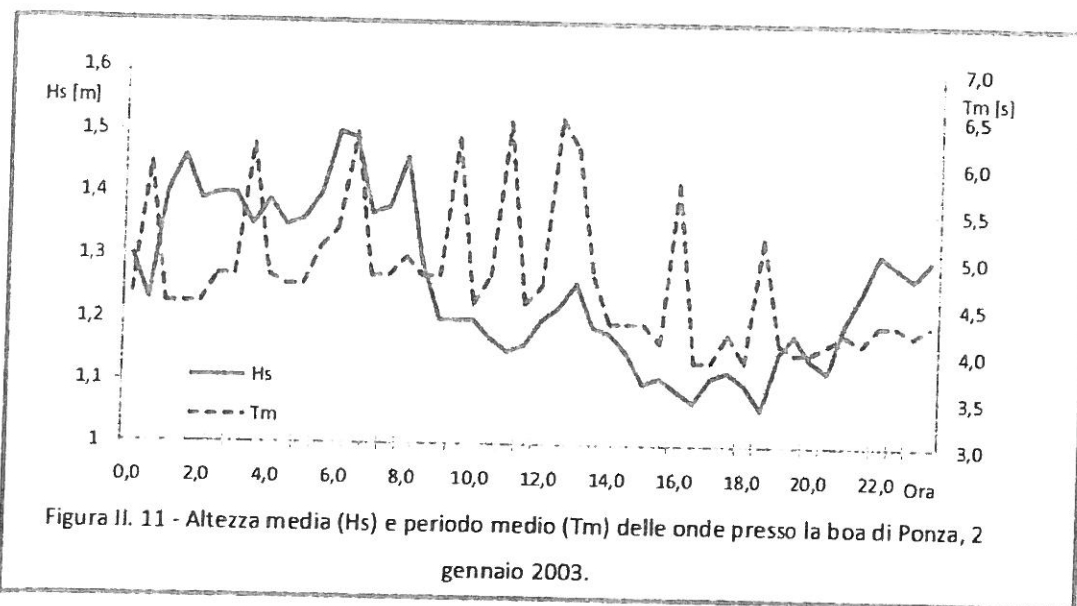
| Mese | H_s [m] | T_p [s] | T_m [s] | T_{mp} [°C] |
|-----------|-----------|-----------|-----------|---------------|
| Gennaio | 1,589 | 6,765 | 4,999 | 15,647 |
| Febbraio | 1,090 | 6,173 | 4,308 | 14,427 |
| Marzo | 0,587 | 5,819 | 3,864 | 14,175 |
| Aprile | 0,789 | 5,796 | 4,076 | 15,229 |
| Maggio | 0,594 | 6,416 | 4,168 | 19,679 |
| Giugno | 0,366 | 6,464 | 3,467 | 25,441 |
| Luglio | 0,591 | 5,830 | 3,665 | 27,241 |
| Agosto | 0,467 | 5,794 | 3,506 | 28,424 |
| Settembre | 0,705 | 5,848 | 3,851 | 24,576 |
| Ottobre | 1,209 | 6,856 | 4,919 | 24,856 |
| Novembre | 1,107 | 5,912 | 4,285 | 18,819 |
| Dicembre | 1,136 | 6,084 | 4,331 | 17,214 |
| Media | 0,852 | 6,146 | 4,120 | 20,477 |

In Figura II. 10 è mostrato l'andamento dell'altezza media ed il periodo medio delle onde presso la boa di Ponza nell'anno 2003. Si nota come effettivamente le altezze maggiori per le onde si registrino nel periodo invernale da ottobre fino a febbraio, mentre l'andamento del periodo medio delle onde non presenti escursioni significative.



In Figura II. 11 è rappresentato l'andamento degli stessi parametri d'onda in una giornata invernale (i.e. 2 gennaio 2003) con cadenza semioraria (30 minuti). Si noti come l'altezza media delle onde si aggiri attorno ad un valore di 1,25 m con un massimo di 1,5 m alle ore

6:00 del mattino ed un minimo di circa 1,1 m alle ore 18:30. Il periodo medio si presenta invece abbastanza variabile, con uno scostamento massimo di 2,6 s dal valore inferiore registrato nell'arco della giornata, pari a 3,9 s.



In Figura II. 12 è riportato il digramma polare della distribuzione direzionale del moto ondoso per l'isola di Ponza relativo al periodo 1/7/1989 – 31/12/1990. Dal grafico si nota che la direzione prevalente di provenienza è sulla direttiva Est-Ovest e che gli eventi più frequenti presentano altezze d'onda comprese tra 1 e 2 m. Le onde di altezza maggiore di 3 m derivano solo dal settore NO-SO. Da Nord provengono limitati fenomeni ondosi pari a circa il 5% del totale.

2.4 Popolazione e turismo

Ponza ha una superficie territoriale di 9,85 km², una popolazione di 3.288 abitanti e una densità abitativa di 333,81 Ab/Kmq.

Tabella : La densità di popolazione nei comuni della provincia, 2007

| Cod. ISTAT | Comune | Superficie (Kmq) | Popolazione | Densità (Ab/Kmq) |
|------------|-----------------------|------------------|-------------|------------------|
| 59009 | GAETA | 28,48 | 21.750 | 763,69 |
| 59008 | FORMIA | 73,53 | 37.122 | 504,86 |
| 59033 | VENTOTENE | 1,54 | 709 | 460,39 |
| 59014 | MINTURNO | 42,07 | 18.786 | 446,54 |
| 59011 | LATINA | 277,78 | 115.490 | 415,76 |
| 59001 | APRILIA | 177,70 | 66.624 | 374,92 |
| 59018 | PONZA | 9,85 | 3.288 | 333,81 |
| 59032 | TERRACINA | 136,40 | 43.267 | 317,21 |
| 59025 | SAN FELICE CIRCEO | 32,11 | 8.320 | 259,11 |
| 59007 | FONDI | 142,26 | 36.257 | 254,86 |
| 59019 | PRIVERNO | 56,81 | 14.093 | 248,07 |
| 59005 | CISTERNA DI LATINA | 142,83 | 33.991 | 237,98 |
| 59028 | SEZZE | 101,38 | 23.852 | 235,27 |
| 59026 | SANTI COSMA E DAMIANO | 31,55 | 6.755 | 214,10 |
| 59021 | ROCCAGORGA | 23,98 | 4.683 | 195,29 |
| 59030 | SPERLONGA | 18,00 | 3.272 | 181,78 |
| 59027 | SERMONETA | 44,93 | 7.977 | 177,54 |
| 59004 | CASTELFORTE | 29,99 | 4.497 | 149,95 |
| 59016 | NORMA | 30,82 | 3.974 | 128,94 |
| 59006 | CORI | 86,01 | 11.087 | 128,90 |
| 59024 | SABAUDIA | 144,30 | 18.548 | 128,54 |
| 59017 | PONTINIA | 112,24 | 13.835 | 123,26 |
| 59029 | SONNINO | 63,79 | 7.143 | 111,98 |
| 59010 | ITRI | 101,15 | 9.836 | 97,24 |
| 59015 | MONTE SAN BIAGIO | 66,43 | 6.111 | 91,99 |
| 59012 | LENOLA | 45,70 | 4.159 | 91,01 |
| 59031 | SPIGNO SATURNIA | 38,68 | 2.883 | 74,53 |
| 59013 | MAENZA | 42,57 | 3.089 | 72,56 |
| 59022 | ROCCA MASSIMA | 18,07 | 1.085 | 60,04 |
| 59002 | BASSIANO | 31,63 | 1.625 | 51,38 |
| 59023 | ROCCASECCA DEI VOLSCI | 23,62 | 1.171 | 49,58 |
| 59020 | PROSEDI | 36,08 | 1.258 | 34,87 |
| 59003 | CAMPODIMELE | 38,24 | 676 | 17,68 |

Tabella 3: La densità imprenditoriale nei comuni della provincia, 2007

| Cod. ISTAT | Comune | Popolazione | Numero di | Densità |
|------------|--------|-------------|-----------|---------|
|------------|--------|-------------|-----------|---------|

| | | | unità locali | imprenditoriale (u.l. per 100 abitanti) |
|-------|-----------------------|---------|--------------|--|
| 59030 | SPERLONGA | 3.272 | 614 | 18,77 |
| 59022 | ROCCA MASSIMA | 1.085 | 179 | 16,50 |
| 59025 | SAN FELICE CIRCEO | 8.320 | 1.304 | 15,67 |
| 59011 | LATINA | 115.490 | 17.566 | 15,21 |
| 59017 | PONTINIA | 13.835 | 2.078 | 15,02 |
| 59018 | PONZA | 3.288 | 492 | 14,96 |
| 59033 | VENTOTENE | 709 | 106 | 14,95 |
| 59007 | FONDI | 36.257 | 5.161 | 14,23 |
| 59005 | CISTERNA DI LATINA | 33.991 | 4.736 | 13,93 |
| 59024 | SABAUDIA | 18.548 | 2.465 | 13,29 |
| 59006 | CORI | 11.087 | 1.458 | 13,15 |
| 59032 | TERRACINA | 43.267 | 5.444 | 12,58 |
| 59031 | SPIGNO SATURNIA | 2.883 | 331 | 11,48 |
| 59020 | PROSEDI | 1.258 | 143 | 11,37 |
| 59015 | MONTE SAN BIAGIO | 6.111 | 637 | 10,42 |
| 59001 | APRILIA | 66.624 | 6.912 | 10,37 |
| 59008 | FORMIA | 37.122 | 3.703 | 9,98 |
| 59019 | PRIVERNO | 14.093 | 1.359 | 9,64 |
| 59028 | SEZZE | 23.852 | 2.265 | 9,50 |
| 59027 | SERMONETA | 7.977 | 735 | 9,21 |
| 59014 | MINTURNO | 18.786 | 1.699 | 9,04 |
| 59009 | GAETA | 21.750 | 1.906 | 8,76 |
| 59010 | ITRI | 9.836 | 859 | 8,73 |
| 59029 | SONNINO | 7.143 | 621 | 8,69 |
| 59023 | ROCCASECCA DEI VOLSCI | 1.171 | 98 | 8,37 |
| 59013 | MAENZA | 3.089 | 255 | 8,26 |
| 59026 | SANTI COSMA E DAMIANO | 6.755 | 552 | 8,17 |
| 59002 | BASSIANO | 1.625 | 122 | 7,51 |
| 59012 | LENOLA | 4.159 | 310 | 7,45 |
| 59004 | CASTELFORTE | 4.497 | 335 | 7,45 |
| 59016 | NORMA | 3.974 | 262 | 6,59 |
| 59021 | ROCCAGORGA | 4.683 | 308 | 6,58 |
| 59003 | CAMPODIMELE | 676 | 42 | 6,21 |

Il settore trainante dell'economia locale è il turismo balneare il quale influisce fortemente sulla variazione delle presenze sulle isole. A Ponza, 3.110 residenti, gli arrivi sono circa 92000 (corrispondenti a 30 volte la popolazione locale) ed anche in questo caso il tempo medio di permanenza è di 3 giorni, il che significa che la tipologia di turismo che interessa le due isole è la stessa.

L'offerta ricettiva di Ponza, mostrata in Tabella II. 18, consta rispettivamente di 48 strutture. La maggiore parte delle stesse sono alloggi complementari, come Bed&Breakfast e alloggi in affitto.

Tabella II. 18 - Offerta ricettiva ufficiale di Ponza e Ventotene [14].

| Offerta ricettiva | Ponza | Ventotene |
|-----------------------|-----------|-----------|
| Esercizi alberghieri | 17 | 9 |
| 1 stella | 1 | 3 |
| 2 stelle | 5 | 4 |
| 3 stelle | 9 | 2 |
| 4 stelle | 2 | 0 |
| Alloggi complementari | 31 | 5 |
| Alloggi in affitto | 14 | 4 |
| Bed&Breakfast | 17 | 1 |
| Totale | 48 | 14 |

Non sono presenti esercizi alberghieri a 5 stelle e la categoria più presente è quella a 2÷3 stelle. L'insieme degli esercizi offre 958 posti letto a Ponza. Tali numeri sembrano irrisori rispetto ai flussi turistici presentati. Tuttavia i dati mostrati per l'offerta ricettiva non tengono conto degli alloggi privati e degli affittacamere per i quali la Comunità dell'Arcipelago delle Isole Ponziane stima un numero di posti letto circa pari all'80% sul totale (5.070 per Ponza nel 2004).

Nonostante i risvolti positivi per l'economia locale, le peculiari fluttuazioni di popolazione dovute al turismo (i.e. rapporto tra popolazione invernale ed estiva di 1 a 8), provocano severi impatti in termini di domanda energetica di picco, deficit di acqua potabile, gestione dei rifiuti e della mobilità.

2.5 Profilo Demografico

2.6 Patrimonio Residenziale

I dati riguardanti il patrimonio residenziale sono desunti dal 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni, riferiti all'anno 2001.

Tabella II. 23 - Edifici ed edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione e comune [1].

| Comuni | Edifici totali | Edifici ad uso abitativo | Epoca di costruzione degli edifici ad uso abitativo | | | | | | |
|--------------------------|-------------------|--------------------------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------------|
| | | | Prima del 1919 | 1919- 1945 | 1946- 1961 | 1962- 1971 | 1972- 1981 | 1982- 1991 | Dopo il 1991 |
| Aprilia | 11865 | 10894 | 12 | 174 | 1046 | 1688 | 3741 | 3302 | 931 |
| Bassiano | 619 | 583 | 268 | 22 | 30 | 46 | 126 | 50 | 41 |
| Campodimele | 444 | 419 | 17 | 264 | 32 | 25 | 19 | 36 | 26 |
| Castelforte | 1379 | 1300 | 149 | 192 | 327 | 269 | 237 | 89 | 37 |
| Cisterna di Latina | 6577 | 6005 | 36 | 404 | 1099 | 1611 | 1775 | 762 | 318 |
| Cori | 2953 | 2753 | 749 | 170 | 315 | 371 | 619 | 354 | 175 |
| Fondi | 8146 | 7736 | 462 | 566 | 1099 | 1688 | 2179 | 1137 | 605 |
| Formia | 6677 | 5884 | 459 | 468 | 589 | 948 | 1507 | 1379 | 534 |
| Gaeta | 3963 | 3585 | 1216 | 356 | 408 | 548 | 554 | 400 | 103 |
| Itri | 2329 | 2168 | 344 | 189 | 191 | 176 | 326 | 545 | 397 |
| Latina | 15776 | 14432 | 15 | 984 | 1833 | 3365 | 5064 | 2006 | 1165 |
| Lenola | 1267 | 1127 | 129 | 67 | 177 | 271 | 254 | 163 | 66 |
| Maenza | 1260 | 1205 | 334 | 36 | 152 | 236 | 231 | 132 | 84 |
| Minturno | 6427 | 5827 | 372 | 553 | 1238 | 1583 | 980 | 731 | 370 |
| Monte San Biagio | 1944 | 1786 | 224 | 161 | 413 | 377 | 337 | 159 | 115 |
| Norma | 917 | 875 | 284 | 61 | 50 | 105 | 198 | 113 | 64 |
| Pontinia | 2370 | 2297 | 12 | 443 | 276 | 436 | 623 | 345 | 162 |
| Ponza | 1553 | 1408 | 641 | 275 | 79 | 55 | 100 | 159 | 99 |
| Priverno | 3988 | 3585 | 714 | 332 | 523 | 667 | 708 | 385 | 256 |
| Prossedi | 484 | 430 | 198 | 42 | 32 | 45 | 54 | 38 | 21 |
| Roccagorga | 1380 | 1291 | 437 | 71 | 137 | 189 | 271 | 135 | 51 |
| Rocca Massima | 742 | 698 | 184 | 144 | 116 | 89 | 80 | 78 | 7 |
| Roccasecca dei Volsci | 457 | 394 | 90 | 26 | 93 | 74 | 58 | 30 | 23 |
| Sabaudia | 4268 | 4123 | . | 274 | 405 | 985 | 1126 | 956 | 377 |
| San Felice Circeo | 5937 | 5601 | 226 | 274 | 680 | 2179 | 1736 | 332 | 174 |
| Santi Cosma e Damiano | 2538 | 2252 | 23 | 132 | 675 | 456 | 525 | 311 | 130 |
| Sermoneta | 1869 | 1817 | 312 | 125 | 219 | 363 | 549 | 147 | 102 |
| Sezze | 6246 | 5727 | 688 | 430 | 873 | 1476 | 1440 | 553 | 267 |
| Sonnino | 2481 | 2338 | 475 | 355 | 358 | 300 | 382 | 334 | 134 |
| Sperlonga | 1080 | 972 | 218 | 56 | 140 | 197 | 218 | 79 | 64 |
| Spigno Saturnia | 883 | 800 | 59 | 103 | 125 | 110 | 230 | 115 | 58 |
| Terracina | 9897 | 9111 | 323 | 941 | 1228 | 3290 | 1804 | 1065 | 460 |
| Ventotene | 380 | 349 | 228 | 28 | 2 | 5 | 79 | 6 | 1 |
| Totale Provincia | 119096 | 109772 | 9898 | 8718 | 14960 | 24223 | 28130 | 16426 | 7417 |

Dalla Tabella II. 23 risulta anche che la quasi totalità delle abitazioni è in edifici ad uso abitativo, ma che il 29% delle stesse è occupato da non residenti. Tale dato è particolarmente evidente nel comune di Ponza (54,56%).

Tabella II. 24 – Abitazioni [1].

| Comuni | Abitazioni totali | Abitazioni in edifici ad uso abitativo | Abitazioni occupate da residenti |
|--------------------------|----------------------|--|--|
| Aprilia | 23.913 | 23.898 | 19.781 |
| Bassiano | 1.170 | 1.170 | 677 |
| Campodimele | 473 | 473 | 265 |
| Castelforte | 2.270 | 2.270 | 1.634 |
| Cisterna di Latina | 11.968 | 11.966 | 10.598 |
| Cori | 4.743 | 4.742 | 3.803 |
| Fondi | 14.354 | 14.352 | 10.043 |
| Formia | 17.599 | 17.598 | 11.972 |
| Gaeta | 12.689 | 12.689 | 7.779 |
| Itri | 4.137 | 4.137 | 3.027 |
| Latina | 45.778 | 45.760 | 38.677 |
| Lenola | 1.754 | 1.754 | 1.393 |
| Maenza | 1.887 | 1.887 | 1.198 |
| Minturno | 12.299 | 12.294 | 6.311 |
| Monte San Biagio | 2.510 | 2.505 | 2.045 |
| Norma | 2.324 | 2.323 | 501 |
| Pontinia | 4.529 | 4.529 | 4.297 |
| Ponza | 2.500 | 2.488 | 1.136 |
| Priverno | 5.681 | 5.681 | 4.661 |
| Prossedi | 939 | 939 | 508 |
| Roccagorga | 2.036 | 2.036 | 1.717 |
| Rocca Massima | 773 | 773 | 463 |
| Roccasecca dei Volsci | 559 | 559 | 465 |
| Sabaudia | 10.158 | 10.148 | 6.041 |
| San Felice Circeo | 8.910 | 8.910 | 3.148 |
| Santi Cosma e Damiano | 3.200 | 3.198 | 2.316 |
| Sermoneta | 2.423 | 2.422 | 2.201 |
| Sezze | 9.418 | 9.417 | 7.797 |
| Sonnino | 3.352 | 3.350 | 2.511 |
| Sperlonga | 1.824 | 1.824 | 1.137 |
| Spigno Saturnia | 1.127 | 1.127 | 922 |
| Terracina | 24.843 | 24.840 | 13.150 |
| Ventotene | 629 | 626 | 263 |
| Totale Provincia | 242.769 | 242.685 | 173.437 |

2.7 Gli Insediamenti Turistici

Strutture ricettive dell'isola di Ponza

| | |
|---------------|------|
| Hotel | 14 |
| Residence | 1 |
| Affittacamere | 188 |
| Posti letto | 1044 |

2.8 Attività Produttive

2.8.1 Agricoltura

Le attività agricole ricoprono

- ☐ Superficie Agricola Utilizzata (SAU);
- ☐ Superficie Agricola non Utilizzata (SA nU);
- ☐ Superficie destinata ad Arboricoltura.

Tabella II. 26 - Disaggregazione su scala comunale della superficie agricola utilizzata

| Comuni | Seminativi | Coltivazioni legnose agrarie | Prati permanenti e pas |
|-----------------------|------------------|------------------------------|------------------------|
| Aprilia | 3.998,18 | 3263 | 636 |
| Bassiano | 61,37 | 234 | 922 |
| Campodimele | 103,03 | 69 | 1870 |
| Castelforte | 104,69 | 281 | 1129 |
| Cisterna di Latina | 3.477,65 | 3220 | 747 |
| Cori | 510,67 | 2880 | 1383 |
| Fondi | 1.974,90 | 1061 | 587 |
| Formia | 186,45 | 702 | 2929 |
| Gaeta | 58,77 | 55 | 1 |
| Itri | 75,92 | 930 | 359 |
| Latina | 8.464,11 | 1845 | 1143 |
| Lenola | 305,72 | 601 | 474 |
| Maenza | 278,69 | 378 | 1475 |
| Minturno | 524,73 | 816 | 54 |
| Monte San Biagio | 325,78 | 376 | 107 |
| Norma | 26,27 | 375 | 95 |
| Pontinia | 7.266,46 | 184 | 162 |
| Ponza | 2,85 | 62 | 0 |
| Priverno | 618,02 | 438 | 516 |
| Prossedi | 465,95 | 210 | 933 |
| Roccagorga | 80,35 | 722 | 99 |
| Rocca Massima | 57,12 | 472 | 815 |
| Roccasecca dei Volsci | 278,99 | 215 | 818 |
| Sabaudia | 4.180,60 | 156 | 937 |
| San Felice Circeo | 1.270,34 | 22 | 16 |
| Santi Cosma e Damiano | 588,83 | 341 | 143 |
| Sermoneta | 1.210,17 | 265 | 14 |
| Sezze | 3.192,83 | 485 | 1462 |
| Sonnino | 668,48 | 1483 | 2785 |
| Sperlonga | 154,31 | 26 | 6 |
| Spigno Saturnia | 366,86 | 336 | 1065 |
| Terracina | 3.803,33 | 557 | 1503 |
| Ventotene | 9,1 | 0 | 0 |
| Totale | 44.691,52 | 23060 | 25186 |